

Allegato B

Affidamento incarico professionale triennale per il responsabile del servizio prevenzione e protezione di cui al D.Lvo 81/2008

DISCIPLINARE PRESTAZIONALE

Pietrasanta, 27/07/2011

L'istruttore tecnico
Geom. Michela Ulivi

INDICE

Articolo 1	Oggetto e natura dell'appalto
Articolo 2	Prestazioni richieste
Articolo 3	Elaborati
Articolo 4	Durata del servizio
Articolo 5	Requisiti del RSPP
Articolo 6	Importo a base di gara
Articolo 7	Aggiudicazione
Articolo 8	Criteri dell'aggiudicazione
Articolo 9	Invariabilità del corrispettivo
Articolo 10	Referenti del Comune
Articolo 11	Pagamento del corrispettivo
Articolo 12	Trattamento dei dati personali
Articolo 13	Penalità
Articolo 14	Responsabilità
Articolo 15	Risoluzione del contratto
Articolo 16	Contenzioso
Articolo 17	Rinvio a norme di diritto vigenti

ART. 1 OGGETTO E NATURA DELL'APPALTO

L'incarico ha per oggetto l'espletamento di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Amministrazione Comunale ai sensi del D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 e s.m.i., nei seguenti immobili comunali:

Municipio
Uffici distaccati ex Ospedale Lucchesi
Uffici distaccati ex Coop. GIL
Officina comunale
Archivio Storico "Museo Bozzetti"
Biblioteca Comunale
Campo atletica
Cimitero capoluogo (se gestiti in forma diretta)
Cimitero Strettoia (se gestiti in forma diretta)
Cimitero Vallecchia (se gestiti in forma diretta)
Cimitero Capezzano Monte (se gestiti in forma diretta)
Centro Professionale Osterietta
Complesso "La Versiliana"

Il servizio si articola nelle seguenti attività:

Affidamento incarico di responsabile della prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, per la durata di anni tre, con possibilità di rinnovo se consentito dalla legge, con i compiti previsti dall'art. 33 del medesimo D.Lgs. 81/2008, oltre alle seguenti attività:

1. assunzione del ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, con attribuzione dei compiti e delle Responsabilità previste dal D. Lgs. 81/2008;
2. redazione e/o aggiornamento del documento di valutazione dei rischi (DVR) di cui all'art. 28 del D.Lvo 81/2008, e l'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale, comprensivo del programma di attuazione, in relazione ai cambiamenti dell'organico, delle attività, degli strumenti e dei luoghi di lavoro, nonché in relazione alle variazioni della normativa ed al progresso tecnologico; la verifica dell'idoneità delle attrezzature di lavoro e l'indicazione delle misure tecniche ed organizzative per ridurre al minimo i rischi connessi al loro uso;
3. redazione e/o aggiornamento dei piani di emergenza ed evacuazione di ogni singolo edificio in accordo anche con le altre attività svolte al loro interno;
4. redazione e/o aggiornamento del documento di valutazione dei rischi incendi di ogni singolo edificio in accordo anche con le altre attività svolte al loro interno;

SEDE: Via Martiri di S. Anna 10 • 55045 Pietrasanta (LU)
Tel. 0584 795351-307 • Fax 0584 795317

E-MAIL: servizi.territorio@comune.pietrasanta.lu.it • www.comune.pietrasanta.lu.it

ORARIO: martedì-giovedì- ore 11,00 -13,30

5. revisione generale della segnaletica di sicurezza interna ad ogni singolo edificio;
6. informazione e formazione ai dipendenti dell'ente di cui all'art. 36-37 del D.Lgs. 81/2008 ss.mm.ii.;
7. partecipazione alle visite ed alle riunioni necessarie in materia di sicurezza unitamente al Medico competente, ai dirigenti e ai RLS;
8. Promozione e partecipazione alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione di cui all'articolo art. 35 dal Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;
9. sopralluoghi presso tutte le strutture dell'Ente
10. due visite con cadenza semestrale di sopralluogo per il controllo dei presidi di sicurezza (cassetta pronto soccorso, estintori, illuminazione di emergenza, maniglioni antipánico, impianto elettrico, vie di esodo, segnaletica di sicurezza, ecc..) e annotazione sul Registro di Controllo da predisporre per ogni singolo edificio;
11. definizione di procedure di sicurezza e di dispositivi di protezione individuale e collettivi in relazione alle diverse attività
12. parere tecnico sull'acquisizione di nuovi macchinari ed attrezzature ai soli fini della sicurezza dei lavoratori
13. consulenza tecnica per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e collettiva, nonché modalità di utilizzo
14. invio di informazioni in merito a nuove disposizioni legislative in materia di sicurezza
15. predisposizione dei piani di evacuazione per protezione antincendio e di emergenza per eventi pericolosi specifici con l'ausilio degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione
16. assistenza tecnica in occasione di visite di controllo da parte di organi di vigilanza
17. assistenza tecnica in merito ad eventuale contenzioso in materia di sicurezza del lavoro
18. segnalazione della necessità di interventi, adempimenti e quant'altro necessario ai sensi della normativa vigente
19. controllo dell'esecuzione del programma di miglioramento presentato all'Usl territoriale competente
20. aggiornamento del monitoraggio fonometrico e relazione tecnica redatta da tecnico competente in acustica ambientale di valutazione dell'esposizione del personale al rischio rumore mediante redazione della certificazione del livello di esposizione del rumore al personale e della certificazione relativa alle emissioni di rumore delle macchine;
21. aggiornamento dell'esposizione del personale al rischio vibrazioni mediante redazione della certificazione del livello di esposizione a vibrazioni del personale e della certificazione relativa alle emissioni di vibrazioni delle macchine;
22. corso di formazione/informazione dipendenti comunali in materia di prevenzione incendi ed evacuazione (n° 2 corsi /anno)
23. corso di formazione/informazione dipendenti comunali in materia di primo soccorso (n° 2 corsi/anno);
24. eventuali verifiche strumentali fotometriche
25. eventuali aggiornamenti corsi di formazione dirigenti, preposti, addetti antincendio
26. relazione semestrale sullo stato della sicurezza con suggerimento degli interventi più urgenti da attuare

27. Redazione e/o revisione parziale del piano delle misure preventive e protettive di cui all'art. 28, comma 2 del D. Lgs n. 81/2008, e i sistemi di controllo di tali misure; il monitoraggio del programma di attuazione degli interventi per la sicurezza ed il controllo periodico del rispetto delle misure di prevenzione e protezione;
28. eventuali ulteriori adempimenti ai sensi del D.Lgs. 81/2008 ss.mm.ii.;

ART. 2 PRESTAZIONI RICHIESTE

Le prestazioni oggetto dell'appalto sono di seguito sommariamente indicate:

- a) assunzione del ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs n. 81/2008; per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi;
- b) individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'Ente;
- c) elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, del citato D. Lgs. n. 81/2008, e i sistemi di controllo di tali misure;
- d) elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività dell'Ente;
- e) proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- f) partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35 del citato D. Lgs. n. 81/2008;
- g) fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36 del citato D. Lgs. n. 81/2008;
- h) designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- i) indicare ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale;
- k) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- l) richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel citato D. Lgs. n. 81/2008;
- m) adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e nel dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- n) informare i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- o) adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37 del D. Lgs. n. 81/2008;
- p) consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;

- q) consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 81/2008,
- r) prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- s) consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all'articolo 50 del D. Lgs. n. 81/2008;
- t) adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43 del D.Lgs. n. 81/2008, nonché tutti gli adempimenti previsti per la gestione delle emergenze;
- u) convocare la riunione periodica di cui all'articolo 35 del D. Lgs. n. 81/2008;
- v) aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
- w) elaborazione dell'idoneo modello di organizzazione e di gestione, di cui all'art. 30 del D. Lgs. n.81/2008;
- x) individuare gli interventi strutturali e di manutenzione necessari, e relazionare in merito, per assicurare, ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008, la sicurezza dei locali e degli edifici, di proprietà dell'Ente, in uso dello stesso ovvero assegnati in uso al altre pubbliche amministrazioni o a pubblici uffici, ivi comprese le istituzioni scolastiche ed educative;
- y) segnalare al Datore di Lavoro la necessità di interventi, adempimenti e quant'altro sia necessario ai sensi della normativa vigente;
- z) relazionare annualmente sullo stato della sicurezza, suggerendo gli interventi più urgenti da attuare;
- z1) reperibilità entro due ore per chiamate in urgenza

ART. 3

ELABORATI

Tutti gli elaborati connessi alle attività indicati nei precedenti articoli dovranno essere forniti, in duplice copia, su supporto cartaceo e digitale compatibili con programmi Microsoft Office.

Il professionista si impegna ad introdurre tutte le modifiche che saranno suggerite dai diversi Datori di Lavoro e dai referenti del Comune provvedendo ad effettuare le variazioni e a consegnare gli elaborati corretti. Gli elaborati consegnati resteranno di proprietà piena ed esclusiva dell'Amministrazione Comunale, la quale si riserva di introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti od aggiunte che saranno necessarie, senza che il professionista possa sollevare eccezioni o reclamare diritti di sorta.

ART. 4 DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà la durata di anni tre a decorrere dalla sottoscrizione del disciplinare d'incarico, con possibilità di rinnovo se consentito dalla legge.

ART. 5 REQUISITI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Possono partecipare alla selezione per l'affidamento dell'incarico in oggetto i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

• Liberi professionisti singoli o associati o raggruppati temporaneamente, nonché le società d'ingegneria e raggruppamenti tra questi soggetti, che abbiano attitudini e capacità adeguate.

I citati professionisti, pena l'esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

5a) Requisiti tecnico professionali (ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n.81/2008)

1. Essere in possesso di un titolo di studio, non inferiore al diploma di istruzione secondaria Superiore.
2. Essere in possesso di attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative.
3. Essere in possesso di attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione in materia di prevenzione e protezione dei rischi, anche di natura ergonomica e da stress lavoro-correlato, di organizzazione e gestione delle attività tecnico amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali.
4. Avere già ricoperto in Pubbliche Amministrazioni e/o aziende private l'incarico come R.S.P.P.
5. Comprovata esperienza (idoneo curriculum vitae) nel campo dei servizi di prevenzione e protezione con particolare riferimento agli obblighi derivanti dalla corretta applicazione del D. Lgs. n. 81/08.

I partecipanti possono comprovare l'esistenza dei suddetti requisiti mediante dichiarazione sostitutiva di atto ai sensi del DPR 445/2000. Coloro che sono in possesso di laurea in una delle seguenti classi: L7, L8, L9, L17, L23, di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca in data 16 marzo 2007, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 155 del 6 luglio 2007, o nelle classi 8, 9, 10, 4, di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 4 agosto 2000, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 245 del 19 ottobre 2000, ovvero nella classe 4 di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 2 aprile 2001, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 5 giugno 2001, ovvero di altre lauree riconosciute corrispondenti ai sensi della normativa vigente, sono esonerati dalla frequenza ai corsi di formazione di cui al punto 2.

ART. 6 IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base d'asta complessivo per i tre anni, con possibilità di rinnovo se consentito dalla legge, è pari a € 15.000,00 escluso oneri previdenziali e I.V.A.

SEDE: Via Martiri di S.Anna 10 • 55045 Pietrasanta (LU)
Tel. 0584 795351-307 • Fax 0584 795317

E-MAIL: servizi.territorio@comune.pietrasanta.lu.it • www.comune.pietrasanta.lu.it

ORARIO: martedì-giovedì- ore 11,00 -13,30

ART. 7

AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà aggiudicato nel rispetto dell'art. 6 del del Regolamento Comunale per il conferimento di incarichi professionali ad esperti esterni all'amministrazione approvato con Delibera di G.C. n° 217 del 28/08/2009 con i criteri per la selezione degli esperti di cui all'art. 7 del medesimo regolamento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Saranno escluse le offerte in rialzo.

Nell'ipotesi in cui risultino all'atto dell'aggiudicazione due o più offerte identiche, si farà ricorso al sistema del sorteggio pubblico per l'aggiudicazione.

L'Amministrazione può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Nel caso il soggetto aggiudicatario non provveda alla stipula del disciplinare d'incarico si procederà all'affidamento dell'incarico al secondo classificato.

Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato: in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello dichiarato in lettere.

ART. 8

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione verrà disposta in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa prendendo in considerazione secondo gli elementi di valutazione e relativi punteggi descritti nella seguente tabella:

Progr.	Criteri	Punteggio Massimo
1	Curriculum vitae	30
2	Offerta tecnica	30
3	Offerta economica	40
TOTALE Massimo:		100

Le valutazioni di cui al **punto 1** saranno effettuate sulla base dei curriculum vitae.

Le valutazioni verranno più precisamente effettuate secondo le seguenti articolazioni dei punteggi:

Fattore di valutazione	Punti		
Professionalità e curriculum del responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Max 20 punti		
Esperienza come RSPP per almeno 5 anni consecutivi in un ente pubblico con almeno 200 dipendenti	Max 10 punti		
TOTALE	Max 30 punti	Il punteggio calcolato sarà approssimato alla 2 ^a cifra decimale	

Le valutazioni di cui al **punto 2** saranno effettuate sulla base dell'offerta tecnica.

Le valutazioni verranno più precisamente effettuate secondo le seguenti articolazioni dei punteggi:

Fattore di valutazione	Punti		
Precedenti incarichi presso P.A. come R.S.P.P.	Max 5 punti	Fino a 1 ente Oltre 2 enti	2 punti 3 punti
Precedenti incarichi presso enti-aziende diverse dalle P.A. come R.S.P.P.	Max 3 punti	Fino a 1 enti/aziende Fino a 2 enti/aziende Oltre 2 enti/aziende	1 punto 2 punti 3 punti
Partecipazione a corsi in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Max 5 punti	Per corsi inf.ri a 15ore Per corsi da 16 a 30 ore Per corsi sup.ri a 30 ore	2 punti 3 punti 5 punti
Tempi di consegna per la redazione/aggiornamento del documento di valutazione dei rischi decorrenti dalla richiesta del datore di lavoro.	Max 5 punti	Entro 10 giorni Per offerte superiori a 10 giorni viene scalato un punto per ogni giorno	5 punti
Staff in grado di garantire un servizio efficace e completo con almeno all'interno due persone con la qualifica di RSPP Ateco 8 per garantire sempre la continuità del servizio	Max 6 punti		
Possesso della certificazione ISO 9001:2008 in particolare che la certificazione di qualità sia conseguita nell'ambito della consulenza in sicurezza ambientale qualità e formazione (EA37)	Max 6 punti		
TOTALE	Max 30 punti		

Il calcolo del punteggio relativo al punto 3 sarà effettuato sulla base dell'offerta economica:

Fattore di valutazione	Punti	
Offerta economica	Max 40	All'offerta col ribasso più basso, a prezzo fisso, rispetto al prezzo posto a base di gara, verranno attribuiti 40 punti; per le altre offerte si opererà una riduzione percentuale pari al rapporto tra in prezzo minimo offerto (ribasso maggiore) e il prezzo offerto. $P = 40 \times (Q_{min}/Q_i)$ Dove: Q_{min} = prezzo minimo offerto Q_i = prezzo offerto
		Il punteggio calcolato sarà approssimato alla 2 ^a cifra decimale
TOTALE	Max 100 punti	

Aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato all'offerente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo sommando i punti (totale max 100).

ART. 9 INVARIABILITA' DEL CORRISPETTIVO

Il corrispettivo offerto in sede di gara non potrà subire variazione per tutto il periodo del servizio. La diminuzione di prestazioni legate ad eventuali dismissioni di luoghi di lavoro a fronte di esternalizzazioni di servizi potranno essere compensate dalla costruzione/individuazione di nuovi luoghi di lavoro o, qualora ciò non si verificasse, da altre prestazioni concordate con il datore di lavoro.

ART. 10 REFERENTI DEL COMUNE

Ogni Datore di Lavoro a supporto dell'attività in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ha già individuato un referente istruttore tecnico dell'amministrazione, dei "Preposti e n° 3 R.L.S. per le attività connesse alla gestione del servizio.

ART. 11 PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Ai fini della liquidazione della tariffa professionale il tecnico incaricato avrà diritto al pagamento onorario trimestrale. Il pagamento dell'importo dovuto avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura mediante determinazione del Responsabile del Servizio, dopo avvenuto accertamento della regolarità delle prestazioni.

ART.12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i, si informa che tutti i dati forniti dal Professionista aggiudicatario saranno utilizzati per le finalità di gestione del servizio anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo.

ART. 13 PENALITA'

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'appaltatore e da questo non giustificato, il servizio non venga espletato e non sia conforme a quanto previsto dal Capitolato l'Amministrazione applicherà all'appaltatore, previa contestazione scritta e valutazione delle conseguenze contro-deduzioni, una penale da un minimo di € 200,00 ad un massimo di €. 500,00.

ART. 14 RESPONSABILITA'

Il professionista è responsabile dell'esatto adempimento del presente Capitolato e della perfetta esecuzione del servizio. Di conseguenza, risponderà nei confronti dei terzi e dell'Amministrazione per l'inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

Art. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto, oltre che nei casi previsti dalla legge, può essere richiesta dall'Amministrazione anche nell'eventualità di gravi o reiterate inottemperanze a quanto previsto dal

SEDE: Via Martiri di S.Anna 10 • 55045 Pietrasanta (LU)
Tel. 0584 795351-307 • Fax 0584 795317

E-MAIL: servizi.territorio@comune.pietrasanta.lu.it • www.comune.pietrasanta.lu.it

ORARIO: martedì-giovedì- ore 11,00 -13,30

presente Capitolato e dalla vigente normativa in materia, fermo restando la richiesta di risarcimento dell'eventuale danno subito.

ART. 16 **CONTENZIOSO**

Per qualunque controversia che dovesse insorgere sull'interpretazione ed esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato per la quale non si riesca ad addivenire ad un accordo bonario tra le parti, è competente il foro di Lucca

ART. 17 **RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI**

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato d'oneri si rinvia alla normativa vigente in materia.